



## DIFENDIAMO LE NOSTRE PENSIONI DAI CONTINUI TAGLI DELL' INPS

La rivalutazione delle nostre pensioni è bloccata dal 2011 con grave danno per il potere di acquisto, che continuamente ed irreparabilmente si deteriora.

Nonostante tale blocco sia stato dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale (Sentenza n° 70 / 2015), il Governo - con la legge n° 65 /2015 - **ha concesso la rivalutazione piena solo ai pensionati che percepiscono pensioni inferiori a cinque volte il minimo INPS** (corrispondenti a circa 2500 Euro lordi mensili e a circa 1750 Euro netti).

Con tale provvedimento è **stato negato il beneficio dell'adeguamento al costo della vita a tutti gli altri pensionati**, che sono quindi destinati a vedere, per il futuro, significativamente e progressivamente compromesso il proprio tenore di vita.

**Per opporci a tale malversazione stiamo organizzando un'un'azione legale** mirata a far valere i nostri diritti nelle diverse sedi giurisdizionali nazionali, estendendola, se sarà necessario, alla Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo. Ove le nostre ragioni venissero accolte, verrebbe ingiunto all'I.N.P.S. di restituire quanto in questi anni indebitamente sottratto e di corrispondere, per gli anni futuri, la completa rivalutazione, in relazione all'andamento annuo del costo della vita.

Forse non Te ne sarai accorto ma l'ammontare delle decurtazioni - fino ad oggi subite dal 2011- si quantifica, per ciascuno di noi, **in almeno una mensilità netta per anno** ed il danno si protrarrà indefinitamente nel tempo se non vi porremo rimedio.

**Ti invitiamo quindi a partecipare al ricorso** per tutelare i Tuoi interessi e quelli della Tua famiglia **ed a diffondere attivamente l'iniziativa** tra amici ed ex-colleghi, dato che anche da questo dipenderà il suo successo.

Il costo della nuova azione legale è solo di 100 Euro onnicomprensivi.

Per dimostrare la Tua volontà di aderire alla nuova azione legale (che avvieremo in primavera) Ti chiediamo di compilare il modulo di pre-adesione allegato che dovrà essere inviato:

1. per e-mail al seguente indirizzo: [leonidapensioni@libero.it](mailto:leonidapensioni@libero.it)
2. per posta a: **Stefano Biasioli , via Bellini 12 - 35610 Monticello Conte Otto (VI)**

In seguito, riceverai tutte le informazioni e le istruzioni necessarie per partecipare attivamente a questa azione legale.

Solo in caso di “urgenza strettamente necessaria” chiamare il nr. 392 466 3355 (dalle ore 19,00 alle ore 20,00).

Lettera a cura di:

*Ennio Orsini, Stefano Biasioli, Sandro Caffi, Valerio Bodo, Gianfranco Monetti..... per tutti i Leonida*



**i 300 di Leonida**  
**...e non solo...**

Uniti con:

- **CONFEDIR** - Sez. Ricorsi Pensionistici  
Via Reggio Calabria, 6 - **00161 - Roma**
- **FEDERSPEV** - Sez. Ricorsi Pensionistici  
Via Ezio, 24 - **00192 - Roma**
- **DIRSTAT** - Sez. Ricorsi Pensionistici  
Via A. Paleario, 10 - **00195 Roma**

Per il Triveneto i Referenti: Stefano Biasioli ed Ennio Orsini - [leonidapensioni@libero.it](mailto:leonidapensioni@libero.it)

## **NUOVA AZIONE LEGALE CONTRO LA MANCATA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI**

Io Sottoscritto/a Dr/Prof. ....  
(in stampatello)

Residente .....  
Via - C.so - Piazza Nr. ....

CAP ..... Città/Paese ..... Prov. ....

N° telefono .....

Pensionato INPS/INPDAP dall'anno .....

E-mail: .....

**SONO INTERESSATO/A ALLE AZIONI LEGALI 2017**

**NON SONO INTERESSATO**

In Fede, Firma .....

Data .....

**Si prega di inviare la RISPOSTA entro e non oltre il 15 marzo 2017, perchè - qualora le adesioni venete superassero il centinaio - potremmo iniziare l'azione legale.**

Le informazioni, i dati e le notizie contenuti nel presente modulo sono di natura privata e come tali possono essere riservati e sono, comunque, riservati esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe.